



COMUNE DI SAN DONACI

Provincia di Brindisi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 41 del 09/05/2016

OGGETTO: DGR n 388_2016 - POR PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.4.3 - Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate. Manifestazione di interesse preliminare per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e all'esercizio di sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate. Atto di Indirizzo al Responsabile del III Settore.

L'anno 2016 il giorno 9 del mese di MAGGIO alle ore 09:05, e nel Palazzo Comunale.

Risultano presenti

1 Domenico FINA	Sindaco
2 Mariangela PRESTA	Vice Sindaco
3 Agnese BALDASSARRE	Assessore
4 Maurizio GRECO	Assessore
5 Gianluca ZURLO	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede la seduta il Sindaco Domenico FINA, che sottopone alla Giunta la proposta di deliberazione avente per oggetto "DGR n 388_2016 - POR PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.4.3 - Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate. Manifestazione di interesse preliminare per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e all'esercizio di sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate. Atto di Indirizzo al Responsabile del III Settore."

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Parere Favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 T.U. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Ing. Arcangelo ARNESANO	Parere Favorevole di regolarità contabile ex art. 49 T.U. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Cataldo LOLLI
---	---

LA GIUNTA COMUNALE**PREMESSO:**

- Che la Regione Puglia con Deliberazione n. 388 del 06/04/2016, ha approvato lo schema di nota circolare riguardante l'invito a presentare manifestazione d'interesse preliminare per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e l'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, ai sensi del D.M. n. 185/03, nell'ambito dell'Azione 6.4.3 del POR Puglia 2014/2020;
- Con nota prot.AOO_075/0002225 del 18/04/2016 il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente – Sezione Risorse Idriche – Servizio Sistema Idrico Integrato, ha trasmesso la nota circolare citata, acquisita al prot. dell'Ente al n. 3690 del 18/04/2016, invitando a presentare la manifestazione di interesse entro il 18/05/2016;

DATO ATTO che l'Azione 6.4.3 del POR Puglia 2014/2020 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate" prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte all'attuazione delle misure infrastrutturali, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, finalizzate sia al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici che al mantenimento delle condizioni di biodiversità degli habitat dei siti Natura 2000, attraverso l'avvio all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque urbane depurate, attraverso, tra l'altro, interventi di accumulo artificiale o naturale finalizzati al recupero irriguo e/o ambientale;

CONSIDERATO che il Comune di San Donaci è proprietario del bacino di raccolta delle acque depurate realizzato con un progetto di adeguamento e potenziamento dell'impianto depurativo, approvato con Delibera di G.M. n.167 del 9.10.2002, sottoposto all'esame del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale che lo finanziò nell'ambito del POR Puglia misura 1.1. azione 3a con decreto n. 330/C.D./A del 28.10.2002".

ATTESO che le opere previste dal quel finanziamento europeo sono state regolarmente ultimate ed è stato emesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo in data 30 ottobre 2008, tuttavia il bacino artificiale attualmente non è utilizzato per le seguenti ragioni:

- non risulta realizzato il tronco finale di tubazione a collegamento tra lo scarico dell'impianto di depurazione a fanghi attivi esistente ed il bacino artificiale;
- a causa di atti vandalici si constata il furto delle pompe idrauliche, dei quadri e cavi elettrici a servizio del gruppo idraulico e dell'impianto di illuminazione.

RILEVATO che l'ARPA ha più volte segnalato all'Amministrazione comunale lo sfioramento di alcuni parametri relativi alla qualità delle acque di scarico a valle del depuratore gestito da AQP e il conseguente non rispetto in alcuni periodi dell'anno dei limiti normativi di qualità delle acque, dovuti a specifiche criticità del reattore biologico del depuratore a fanghi attivi legate all'oscillazione stagionale della popolazione residente e all'acuirsi della temperatura esterna durante il periodo estivo, circostanza che comporta lo sversamento di acqua contenente sostanze inquinanti all'intero del canale "Cona" che a sua volta recapita le proprie acque all'interno del canale che lambisce l'area umida denominata "Palude Balsamo" di particolare interesse ambientale come evidenziato da specifici studi da parte dell'Università del Salento.

RITENUTO di poter candidare il recupero irriguo e/o ambientale di tale opera inutilizzata alla manifestazione d'interesse in premessa, al fine di salvaguardare l'habitat "Palude Balsamo", finalizzato al miglioramento della qualità delle acque di scarico attraverso il trattamento finale delle acque nell'invaso artificiale esistente con un sistema di fitodepurazione ed il successivo convogliamento nel canale che circonda l'area umida sito ad una quota inferiore, pur consentendo il riutilizzo dell'acque a scopi irrigui secondo le modalità previste nel progetto finanziato nell'ambito del PO FESR 2000/2006 e conformemente al Regolamento Regionale n. 8 del 2012,

RITENUTO di dover dare mandato al Responsabile del III settore di predisporre tutti gli atti gestionali necessari alla partecipazione alla manifestazione d'interesse di cui in premessa, nei termini e nei modi indicati nella nota circolare sopra citata, redigendo progetto di fattibilità tecnica ed economica, di cui all'art. 23 del D.Lgs. n.50/2016, (progetto preliminare di cui alla sezione II , capo I titolo II, del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207), delle opere necessarie al recupero irriguo e/o ambientale del bacino di raccolta delle acque depurate e inutilizzato a valle del depuratore delle acque reflue urbane, che sarà approvato con successivo atto;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

RICONOSCIUTA la competenza della Giunta Comunale ad emettere atti di indirizzo nei confronti del Responsabile di settore competente ;

Acquisiti I pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. per le motivazioni innanzi esposte qui richiamate e confermate, di partecipare alla manifestazione di interesse preliminare per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e all'esercizio di sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, di cui alla nota circolare prot.AOO_075/0002225 del 18/04/2016 il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Sezione Risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato, ha trasmesso la nota circolare citata, acquisita al prot. dell'Ente al n. 3690 del 18/04/2016, invitando a presentare la manifestazione di interesse entro il 18/05/2016;
2. di dare indirizzo all'Ing. Arcangelo Arnesano, Responsabile del III Settore Tecnico, a predisporre tutti gli atti previsti per la partecipazione alla manifestazione di interesse di che trattasi e adempiere ai successivi adempimenti, secondo le indicazioni del presente atto;
3. nominare Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016, il Responsabile del III Settore LL.PP. l'ing. Arcangelo Arnesano;

4. di dare atto che l'opera sarà inserita nella programmazione triennale, iscritta in bilancio e realizzata solo a seguito di concessione di finanziamento;
5. di dare atto che al presente deliberato non comporta, allo stato, alcun impegno di spesa;
5. di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, c.3, del D.Lgs. 267/2000.

Copia
Pubblicata elettronicamente da sito web
Istituzionale

Il presente verbale, redatto secondo la volontà della Giunta Comunale, è sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to Domenico FINA

Segretario Comunale
f.to Avv. Fabio MARRA

N.452 DEL REGISTRO GENERALE DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO PROT.
N. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del decreto legislativo del 18-08-2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali,

- 1) è stata pubblicata all'albo pretorio on line del sito comunale il giorno 09/05/2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124);
- 2) è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125);

Data 09/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Fabio MARRA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

[X] che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva;

[] che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3);

Data 09/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Fabio MARRA

Visto: è copia conforme all'originale.

San Donaci, 09/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Fabio MARRA